



# Comune di San Nazzaro Sesia

## Provincia di Novara

**ORIGINALE/COPIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### **N. 11 DEL 15.06.2015**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE, RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.**

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì QUINDICI del mese di GIUGNO alle ore 18,30 nella Sede Comunale; Previa convocazione avvenuta nei modi e termini previsti dall'art. 10 dello Statuto Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

ZANZOLA STEFANO			P
FIZZOTTI LUCA			P
NODARO CLAUDIA			P
CAPUTO CARMINE			P
COLLESEI RITA ANNA			P
GIACOMETTI STEFANO			A
GUARESCHI ALBERTO			P
ROMANO ROBERTO			A
MURGIA MATTEO			P
<u>PRESENTI</u>	7	<u>ASSENTI</u>	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Lucia Piazza.

Il Sindaco ZANZOLA Dott. Stefano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, pone in discussione l'argomento di cui all'oggetto segnato all'ordine del giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 16 del 11.07.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento TARES;

VISTO il comma 704, art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, CHE stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;

RAVVISATA l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, revocando, quindi, contestualmente, dalla data di istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC", la deliberazione di approvazione del previgente regolamento TARES e abrogando quest'ultimo;

VISTO il DECRETO-LEGGE 9 giugno 2014, n. 88 "Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014".

VISTI i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche

attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. A decorrere dall'anno 2015, i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli. Per il solo anno 2014, in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in

via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI e' effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. La TASI dovuta dall'occupante, nel caso di mancato invio della delibera entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero nel caso di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, e' pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, ai comuni appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna, il Ministero dell'interno, entro il 20 giugno 2014, eroga un importo a valere sul Fondo di solidarietà comunale, corrispondente al 50 per cento del gettito annuo della TASI, stimato ad aliquota di base e indicato, per ciascuno di essi, con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, da emanarsi entro il 10 giugno 2014. Il Ministero dell'interno comunica all'Agenzia delle entrate, entro il 30 settembre 2014, gli eventuali importi da recuperare nei confronti dei singoli comuni ove le anticipazioni complessivamente erogate siano superiori all'importo spettante per l'anno 2014 a titolo di Fondo di solidarietà comunale. L'Agenzia delle entrate procede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, da qualsiasi entrata loro dovuta riscossa tramite il sistema del versamento unificato, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Gli importi recuperati dall'Agenzia delle entrate sono versati dalla stessa ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il mese di ottobre 2014 ai fini della riassegnazione per il reintegro del Fondo di solidarietà comunale nel medesimo anno.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28.07.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

ATTESO, pertanto, che il Comune deve procedere all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe TARI 2015, nonché del numero e della scadenza delle rate di versamento della TARI, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche» convertito con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 ;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno 13.05.2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20.05.2015 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato differito al 30 luglio 2015;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

## **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
- 4) di stabilire che il versamento della TARI è effettuato in n. 2 rate, ognuna pari alla metà dell'importo dovuto fino a concorrenza di questo, con scadenza il 30 LUGLIO 2015 e il 30 OTTOBRE 2015, fermo restando che è consentito il pagamento in unica soluzione entro il 30 LUGLIO;
- 5) di stabilire che il tributo TARI è versato al Comune di San Nazzaro Sesia mediante bollettino di conto corrente postale nazionale, ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24);
- 6) di disporre l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Inoltre, con successiva e separata votazione di

## **DICHIARARE**

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

.....

Il Responsabile del Servizio Tributi ha espresso sulla proposta il seguente parere:

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Sassetti Laura

\*\*\*

Il Responsabile del Servizio Finanziario espresso sulla proposta di deliberazione il seguente parere:

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Sassetti Laura

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione del Vicesindaco che legge le aliquote del tributo come risultano dalla proposta posta in approvazione rimarcando che, comunque, l'amministrazione ha mantenuto le tariffe dell'anno scorso e stabilito le scadenze di versamento della Tari al 30 LUGLIO e al 30 OTTOBRE per differenziarle da quelle della Tasi e dell'IMU in pagamento a giugno 2015;

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio tributi e del Responsabile del Servizio finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

con voti favorevoli unanimi, contrari n.0, astenuti n. 0 resi per alzata di mano da n. 7 consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

Successivamente il Consiglio Comunale, a unanimità dei voti favorevoli resi per alzata di mano

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile *ex art.* 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

---

*PIANO FINANZIARIO*

*TARI*

*(art. 650 L. 147/2013)*  
*(art. 387 lett. D L. 228/2012)*  
*(art. 8 D.P.R. n. 158/199, comma 2)*

**ANNO 2015**

**COMUNE DI  
SAN NAZZARO SESIA**

# PIANO FINANZIARIO

[ART. 8 D.P.R. n. 158/1999, comma 2]

## 1. Introduzione

La Tariffa Rifiuti è, allo stato attuale disciplinata dall'art. 238 del Decreto Legislativo n. 152/2006, la cui attuazione è demandata all'approvazione di apposito regolamento di attuazione ministeriale.

Nell'ambito di approvazione della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 il legislatore ha previsto, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'istituzione di un nuovo tributo comunale sui rifiuti, denominato TARI, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni.

Il medesimo comma prevede altresì che, nelle more di emanazione del suddetto regolamento ministeriale, si applichino alla nuova tariffa le disposizioni contenute nel D.P.R. 158/1999 o in alternativa ai criteri di cui comma 651 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e nel rispetto del principio di "chi inquina paga", sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

## 2. Normativa e natura del piano finanziario

Il 1° comma dell'art. 238 del D.Lgs 152/2006 ha soppresso l'art. 49 del D.Lgs. 22/97 a decorrere dall'emanazione, da parte del Governo, del Regolamento per la definizione delle componenti dei costi e per la determinazione della Tariffa, così come previsto dal combinato disposto del 6° ed 11° comma del suddetto art. 238.

In attesa della predisposizione del Regolamento di cui sopra e secondo le indicazioni in tal senso contenute nella Legge Finanziaria 2006, per espressa statuizione del comma 11 del richiamato art. 238, continua ad applicarsi l'art. 49 del Decreto "Ronchi" nonché le norme ed i regolamenti ad esso collegati.

La tariffa permette innanzitutto una più equa distribuzione dei costi: mentre la tassa prendeva esclusivamente in considerazione la superficie dell'immobile soggetto a tassazione, la tariffa è composta da una parte fissa basata ancora sulla superficie dell'immobile, ma già corretta con indici riferiti al numero degli occupanti ed una parte variabile che si determina soltanto in base al numero degli occupanti.

Al fine di determinare la tariffa è necessario approvare, come disposto dall'art.8 del D.P.R. 24.7.1999 n.158, il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, il quale comprende il programma degli interventi necessari, il piano degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso all'affidamento dei servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, ecc.. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione che descriva il modello gestionale, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti, ecc.. Sulla base del piano finanziario si determina quindi la tariffa di igiene ambientale da applicare



### 3. Tariffa di riferimento per l'anno 2015

La tariffa è determinata secondo quanto disposto dall'art. 387 lettera d) legge 228/2012, che, in assenza dell'emanazione di apposito regolamento attuativo, rimanda al D.P.R. 158/1999. Conformemente all'Allegato 1 del D.P.R. citato, le voci di costo considerate sono quelle indicate nella seguente tabella.

Le tariffe determinate ai sensi del regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per i servizi inerenti la gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati devono essere maggiorate dell'addizionale provinciale del 5%.

#### PIANO FINANZIARIO - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

<b>COSTI DI GESTIONE (CG)</b>		€ 86.827,02
<b>Costo di Gestione ciclo e Servizi</b>		
Costi Spazzamento e lavaggio Stradale	CLS	€ 4.451,58
Costi di raccolta e trasporto RSU	CRT	€ 16.837,53
Costi di trattamento e smaltimento RSU	CTS	€ 12.044,67
Altri Costi	AC	€ 1.925,23
		<b>CGIND: € 35.259,01</b>
<b>Costi di gestione ciclo raccolta differenziata</b>		
Costi di raccolta differenziata	CRD	€ 34.993,24
Costi di trattamento e riciclo	CTR	€ 5.247,37
		<b>CGD: € 40.240,61</b>
<b>Costi comuni</b>		
Costi Amm./Acc./Risc.	CARC	€ 2.000,00
Costi generali di gestione	CGG	€ 1.500,00
Costi comuni diversi	CCD	€ 7.827,40
		<b>CC: € 11.327,40</b>
<b>Costi d'uso capitale</b>		
CK:	€ 0,00	
<b>Costi / Crediti</b>		
Maggiorazioni:	0	
Riduzioni:	0	

## 4.SUDDIVISIONE COSTI DI GESTIONE

I costi di gestione sono divisi in due gruppi:

- parte fissa

che comprende i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso, compresi i canoni di manutenzione e di licenza dei software per la gestione della TARI, i costi generali di gestione e di distribuzione agli utenti del materiale per la raccolta differenziata (sacchetti, bidoni, paper – box), i costi comuni diversi, i costi d'uso del capitale, dell'ammortamento;

- parte variabile

per raccolta differenziata e R.S.U., che comprende i costi di raccolta e trasporto dei rifiuti separati per frazioni merceologiche omogenee e dei RSU indifferenziati, i costi di trattamento, recupero e smaltimento.

<b>COSTI DI GESTIONE PARTE FISSA</b>		(*) € 17.704,21
Costi Spazzamento e lavaggio Stradale	CLS	€ 4.451,58
Altri Costi	AC	€ 1.925,23
Costi Amm./Acc./Risc.	CARC	€ 2.000,00
Costi generali di gestione	CGD	€ 1.500,00
Costi comuni diversi	CCD	€ 7.827,40
Costi d'uso capitale	CK	€ 0,00

<b>COSTI DI GESTIONE PARTE VARIABILE</b>		(*) € 69.122,81
Costi di raccolta e trasporto RSU	CRT	€ 16.837,53
Costi di trattamento e smaltimento RSU	CTS	€ 12.044,67
Costi di raccolta differenziata	CRD	€ 34.993,24
Costi di trattamento e riciclo	CTR	€ 5.247,37

4

(\*) Importi compresi di Maggiorazioni o Crediti

TOTALE RUOLO NETTO	ADDIZIONALE PROVINCIALE	TOTALE RUOLO ANNUALE
€ 86.827,02	€ 4.341,35	€ 91.168,37

### Riepilogo Dettaglio Costi Piano Finanziario

Codice	Descrizione	Costo consortile	Costo Comunale
AC	Altri Costi	€ 1.925,23	
CARC	Costi Accertamento Riscossione Contenzioso	€ 2.000,00	
CCD	Costi Comuni Diversi	€ 7.827,40	
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 1.500,00	
CLS	Costi Spazzamento e Lavaggio Strade	€ 4.642,86	
CLS	Maggiore gettito (quota)	-€ 191,28	
CRD	Costo Raccolta Oli Esausti e Filtri olio	€ 2.973,83	
CRD	Costo Raccolta farmaci	€ 483,96	
CRD	Costo Raccolta Vernici e Inchiostri	€ 373,52	
CRD	Maggiore gettito (quota)	-€ 808,72	
CRD	Ricavo Contributi CONAI e vendite	-€ 5.731,00	
CRD	Costo Raccolta Lignei	€ 1.186,09	
CRD	Costo Raccolta diff. Vetro e Lattine	€ 4.857,09	
CRD	Costo Raccolta diff. Plastica	€ 12.360,84	
CRD	Costo Raccolta Carta e Cartone	€ 5.582,49	
CRD	Costo per raccolta rifiuti organici	€ 13.117,74	
CRD	Costo per la raccolta pile	€ 597,40	
CRT	Raccolta Porta Porta indifferenziato	€ 16.837,53	
CTR	Costi trattamento Indumenti	€ 594,00	
CTR	Costo smaltimento organico	€ 4.653,37	
CTS	Costi trattamento e smaltimento rifiuto indifferenziato	€ 12.044,67	
		€ 86.827,02	€ 0,00

ID	Categoria	descrizione	nComponenti	NToti	Categoria	Mq_Tass	QtaFamiglia	SupMedAbit	Ka	TipoCoeffKb	Kb	StoKa	Quf	QQuf	QuotaFissa	KbaNucleo	Quv	QQv	QuotaVariabile
101	Utenza domestica	Residenziale	1	87	14116	26,04790419	162,2528736	0,84	min	0,6	11857,44	0,26705648	3166,606159	0,2243	52,2	139,4663833	7280,14521	83,6798	
101	Utenza domestica	Residenziale	2	92	17290	27,54491018	187,9347826	0,98	min	1,4	16944,2	0,26705648	4525,058367	0,2617	128,8	139,4663833	17963,27017	195,2529	
101	Utenza domestica	Residenziale	3	79	16531	23,65269461	209,2531646	1,08	min	1,8	17853,48	0,26705648	4767,887481	0,2894	142,2	139,4663833	19832,11971	251,0395	
101	Utenza domestica	Residenziale	4	35	7626	10,47904192	217,8857143	1,16	min	2,2	8846,16	0,26705648	2362,42433	0,3098	77	139,4663833	10738,91152	306,8260	
101	Utenza domestica	Residenziale	5	6	1611	1,79540719	268,5	1,24	min	2,9	1997,64	0,26705648	533,4827019	0,3312	1,74	139,4663833	2426,71507	404,4525	
101	Utenza domestica	Residenziale	6	2	585	0,5988024	292,5	1,3	min	3,4	760,5	0,26705648	203,0964512	0,3472	6,8	139,4663833	948,3714067	474,1857	
102	Utenza domestica	non Residenziale	2	33	4783	9,88023952	144,9393939	0,98	min	1,4	4687,34	0,26705648	1251,78451	0,2617	46,2	139,4663833	6443,34691	195,2529	

ID	Categoria	descrizione	nComponenti	NToti	Categoria	Mq_Tass	QtaFamiglia	SupMedAbit	Ka	TipoCoeffKb	Kb	StoKa	Quf	QQuf	QuotaFissa	KbaNucleo	Quv	QQv	QuotaVariabile	
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		1	140	2,18181818	140	min	0,32	44,8	0,13507424	0,01122595	0,0432	min	2,6	364	0,06435494	23,4320523	0,14773	0,21054605	26,4703118
2	Campaggi, distributori carburanti		0	0	0	0	min	0,07	0	0,13507424	0	0,0605	min	5,51	0	0,06435494	0	0,3546	0,44506157	0
3	Stabilimenti balneari		0	0	0	0	min	0,38	0	0,13507424	0	0,0513	min	3,11	0	0,06435494	0	0,3001	0,25147213	0
4	Capitolini, autoporti		0	0	0	0	min	0,3	0	0,13507424	0	0,0405	min	3,5	0	0,06435494	0	0,3009	0,20145967	0
5	Alberghi con ristoranti		0	0	0	0	min	1,07	0	0,13507424	0	0,1445	min	8,76	0	0,06435494	0	0,2627	0,21029453	0
6	Alberghi senza ristoranti		0	0	0	0	min	0,8	0	0,13507424	0	0,1081	min	6,55	0	0,06435494	0	0,4215	0,2268437	0
7	Casa di cura e riposo		0	0	0	0	min	0,95	0	0,13507424	0	0,1283	min	7,83	0	0,06435494	0	0,2933	0,29157631	0
8	Uffici, agenzie e studi professionali		3	497	11,24945455	165,67	min	1	497	0,13507424	67,13189718	0,1351	min	8,21	4080,37	0,06435494	262,5820457	0,2284	0,6242346	326,7233443
9	Banche ed istituti di credito		0	0	0	0	min	0,55	0	0,13507424	0	0,0743	min	4,5	0	0,06435494	0	0,2886	0,26388815	0
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		0	0	0	0	min	0,07	0	0,13507424	0	0,1175	min	2,11	0	0,06435494	0	0,4076	0,27929325	0
11	Edicola, farmacia, tabaccai, pasticceria		1	22	0,5	22	min	1,07	22,54	0,13507424	1,17864761	0,1445	min	8,8	193,6	0,06435494	12,45812014	0,5603	0,71883288	15,63876775
12	Attività artigianali tipo botteghe (biagrama, idraulico, bibbero, elettrico, parrucchiere)		2	94	2,13802664	47	min	0,73	47,68	0,13507424	0,14182454	0,0973	min	5,8	554,6	0,06435494	35,69150949	0,3797	0,47694771	44,83308505
13	Carrozzeria, autofficina, meccanico		0	0	0	0	min	0,92	0	0,13507424	0	0,1343	min	2,55	0	0,06435494	0	0,4859	0,61014824	0
14	Attività industriali, con capannoni di produzione		2	1174	26,68181818	587	min	0,43	504,82	0,13507424	68,18817794	0,0581	min	3,5	409	0,06435494	264,4345282	0,2252	0,28321428	310,4227261
15	Attività artigianali, di produzione beni specifici		0	0	0	0	min	0,55	0	0,13507424	0	0,0743	min	4,5	0	0,06435494	0	0,2886	0,26388815	0
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		3	907	21,97727273	323,33	min	4,84	4680,38	0,13507424	632,183264	0,6238	min	39,67	38360,89	0,06435494	2468,713519	2,3230	3,26072056	3100,8887183
17	Bar, Caffè, Pasticceria		1	186	4,45454545	186	min	2,64	713,44	0,13507424	96,36736279	0,4917	min	29,82	5844,72	0,06435494	376,1367184	1,9191	2,41073512	472,5048842
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		3	742	16,86363636	247,33	min	1,76	1305,82	0,13507424	176,3861515	0,2377	min	14,43	10707,06	0,06435494	689,0521117	0,8286	1,6687272	866,4485632
19	Pasticceria, alimentari s/o mista		0	0	0	0	min	1,54	0	0,13507424	0	0,2080	min	12,58	0	0,06435494	0	0,8102	1,01824227	0
20	Ortofrutta, pasticceria, fiori e piante		0	0	0	0	min	0,06	0	0,13507424	0	0,0185	min	49,72	0	0,06435494	0	3,1997	4,01827847	0
21	Dolcioteca, nigiri sushi		0	0	0	0	min	1,04	0	0,13507424	0	0,1405	min	8,36	0	0,06435494	0	0,5209	0,69135596	0
22	Magazzini senza vendita diretta		4	598	12,49696969	142	min	0,51	289,68	0,13507424	36,12830584	0,0659	min	4,2	2385,6	0,06435494	153,2521942	0,2703	0,29672869	192,6534497
23	Impianti sportivi		0	0	0	0	min	0,76	0	0,13507424	0	0,1037	min	6,25	0	0,06435494	0	0,4022	0,50487442	0
24	Banchi di mercato generi alimentari		0	0	0	0	min	0,76	0	0,13507424	0	0,1037	min	3,5	0	0,06435494	0	0,2252	0,32788828	0
25	Banchi di mercato beni durevoli		0	0	0	0	min	1,08	0	0,13507424	0	0,1472	min	9,8	0	0,06435494	0	0,4071	0,7844502	0

Totale Importo Netto	€ 86.827,02
Totale Add. Provinciale	€ 4.344,90
Totale Eca/Meca	
Totale Beni Indivisibili	0
Totale Riduzioni	
Totale Maggiorazioni	€ 0,00
Totale Versato	€ 91.171,92

Categoria	descrizione	Componenti	Giorni	Mq_Tass	QuotaFissa	QuotaVariabile	ImportoRiduzioneQF	ImportoRiduzioneQV	TotaleTassa
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	365	140	6,0513	23,4252	0	0	29,48
8	Uffici, agenzie e studi professionali	0	365	497	67,1319	262,592	0	0	329,73
11	Edicola, farmacia, tabaccolo, plurilicenze	0	365	22	3,1796	12,4591	0	0	15,64
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0	365	94	9,1418	35,6913	0	0	44,84
14	Attività industriali, con capannoni di produzione	0	365	1174	68,1882	264,4345	0	0	332,62
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0	365	967	632,1853	2468,7135	0	0	3100,9
17	Bar, Caffè, Pasticceria	0	365	196	96,3674	376,1367	0	0	472,5
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	365	742	176,3961	689,0524	0	0	865,45
22	Magazzini senza vendita diretta	0	365	568	39,1283	153,5252	0	0	192,65
101	Utenza domestica Residenziale	1	355	14116	3125,8007	7082,7525	0	0	10208,54
101	Utenza domestica Residenziale	2	359	17290	4412,1494	17676,0076	0	0	22088,2
101	Utenza domestica Residenziale	3	361	16531	4696,887	19632,6637	0	0	24329,57
101	Utenza domestica Residenziale	4	365	7626	2362,4243	10738,9115	0	0	13101,35
101	Utenza domestica Residenziale	5	365	1611	533,4827	2426,7151	0	0	2960,21
101	Utenza domestica Residenziale	6	365	585	203,0965	948,3714	0	0	1151,47
102	Utenza domestica non Residenziale	2	364	4783	1249,0096	6420,3445	0	0	7669,33
999	ESENTI	0	365	175	0	0	0	0	0

San Nazzaro Sesia, li 15.06.2015

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ZANZOLA DOTT. STEFANO  
f. to in originale

DOTT. LUCIA PIAZZA  
f. to in originale

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. ....

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

*Dalla residenza comunale, li 18.06.2015*

IL MESSO COMUNALE  
SARA PERRI-f. to in originale

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*).

*Dalla residenza comunale, li .....*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. LUCIA PIAZZA

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. LUCIA PIAZZA